

Approvvigionamenti responsabili

Insieme per il futuro del cacao

Quando acquistiamo una tavoletta di cioccolato, vediamo soprattutto il prodotto finito. Dietro quel gusto, però, c'è una lunga filiera fatta di persone, territori, aziende agricole e comunità. Per questo parlare di cacao significa parlare anche di **approvvigionamento responsabile**: conoscere l'origine delle materie prime, sapere chi le produce e in quali condizioni e, allo stesso tempo, comprendere i rischi che possono esistere lungo la filiera.

Nel caso del cacao, questi rischi riguardano diversi aspetti: la **tracciabilità**, la tutela delle foreste, le condizioni di vita degli agricoltori e delle loro famiglie e la protezione dei bambini.

Un primo passo è quindi sapere **da dove arriva il cacao**. Ferrero ha sviluppato il proprio approccio all'approvvigionamento responsabile anche attraverso il principio del **"sacco conosciuto"**: conoscere l'origine degli ingredienti, chi li produce e le condizioni in cui vengono prodotti. Questo approccio rientra in Ferrero Farming Values e comprende attività di tracciabilità, valutazione dei fornitori, certificazioni, pratiche agricole sostenibili e collaborazione con le comunità e con gli altri soggetti della filiera.

La tracciabilità permette di seguire sempre meglio il percorso del cacao e di conoscere le aziende agricole da cui proviene. Nell'anno fiscale 2024/25, il **98,1% del cacao Ferrero era tracciabile fino al livello delle aziende agricole**, mentre il **99% era approvvigionato attraverso certificazioni e standard di sostenibilità gestiti in modo indipendente**.

La certificazione, però, non è sufficiente da sola. Deve essere accompagnata da controlli e strumenti che permettano di individuare i rischi e intervenire quando necessario. Tra questi ci sono la valutazione dei rischi legati alla deforestazione e i sistemi per individuare e affrontare il lavoro minorile.

Conoscere la filiera, quindi, non significa soltanto sapere da quale Paese arriva il cacao. Significa cercare di capire **che cosa succede lungo il percorso**, quali sono le difficoltà e dove è possibile intervenire.

Una filiera fatta di persone

Dietro ogni raccolto di cacao ci sono agricoltori e famiglie che dipendono, in tutto o in parte, da questa attività. Per questo una filiera responsabile deve considerare anche le loro condizioni di vita e le possibilità di sviluppo delle comunità.

Gli interventi possono riguardare la formazione degli agricoltori, il miglioramento delle pratiche agricole, il sostegno alla produttività, la diversificazione delle fonti di reddito e l'inclusione finanziaria.

Nell'anno fiscale 2024/25, **73.000 agricoltori hanno ricevuto supporto attraverso i Farm Development Plans**, programmi che aiutano a individuare bisogni e opportunità di sviluppo delle aziende agricole.

L'obiettivo è contribuire a rendere le comunità produttrici più solide e capaci di affrontare le difficoltà, perché le condizioni economiche delle famiglie sono strettamente legate anche alla possibilità di garantire ai bambini istruzione e protezione.

Il cacao e i diritti dei bambini

Uno dei temi più importanti nella filiera del cacao è infatti la **tutela dei bambini**.

Il lavoro minorile è un problema complesso, legato a diversi fattori, tra cui la povertà, la fragilità economica delle famiglie e le difficoltà di accesso all'istruzione. Per questo non basta individuare i singoli casi: è importante intervenire anche sulle condizioni che possono favorirli.

In Costa d'Avorio, uno dei principali Paesi produttori di cacao, Ferrero e Save the Children hanno sviluppato una collaborazione dedicata proprio a questi aspetti. Il programma mette insieme **protezione dell'infanzia, istruzione e sviluppo economico delle comunità**, con il sostegno della Cooperazione italiana.

Tra il 2020 e il 2025, nelle comunità coinvolte, la quota di famiglie con fonti di reddito diversificate è passata dal **24% al 65%**, mentre la frequenza regolare alla scuola primaria è salita dal **75% al 97%**.

Sono dati che mostrano come intervenire su più aspetti contemporaneamente possa contribuire a migliorare le condizioni delle comunità. La collaborazione proseguirà fino al 2030, con l'obiettivo di rafforzare e ampliare questi interventi.

L'importanza di collaborare

Le sfide legate al cacao sono diverse e spesso collegate tra loro. Per affrontarle non basta l'intervento di una sola azienda o organizzazione.

Per questo è nata **Cacao Connect – La via italiana per il cacao in Africa**, una piattaforma che riunisce istituzioni, imprese, organizzazioni della società civile, mondo della ricerca e altri partner. L'obiettivo è favorire la collaborazione, condividere esperienze e competenze e sostenere percorsi di sviluppo insieme ai Paesi produttori.

La collaborazione può essere importante soprattutto quando si affrontano problemi complessi, che richiedono interventi a lungo termine e il coinvolgimento di soggetti diversi.

Guardare oltre la tavoletta

L'approvvigionamento responsabile è quindi un percorso continuo. Significa **conoscere la filiera, individuarne i rischi, intervenire dove necessario e collaborare per migliorarla**.

La prossima volta che guarderemo una tavoletta di cioccolato, potremo provare a vedere anche ciò che normalmente non si vede: gli agricoltori che hanno coltivato il cacao, le famiglie e le comunità che vivono nei territori di produzione, l'ambiente da proteggere e le tante persone che contribuiscono a portare quel prodotto fino a noi.

Conoscere l'origine del cacao significa, in questo senso, guardare oltre il prodotto finito e capire che dietro una semplice tavoletta ci sono **persone, territori e scelte**.

ATTIVITÀ IN CLASSE

Se fosse nelle tue mani...

Dividetevi in piccoli gruppi. Immaginate di dover contribuire a rendere più responsabile una filiera del cacao.

Scegliete **uno dei quattro casi** e discutete quale potrebbe essere la soluzione più efficace.

1) Tracciabilità
Un'azienda conosce il Paese di origine del cacao, ma non riesce a risalire alle singole aziende agricole.

Come potrebbe migliorare la tracciabilità?

2) Agricoltori
Una famiglia dipende quasi completamente dal reddito del cacao.
Su cosa sarebbe più utile intervenire per renderla più autonoma?

3) Bambini e scuola
Alcuni bambini di una comunità produttrice frequentano la scuola in modo irregolare.
Quale potrebbe essere una causa e come si potrebbe intervenire?

4) Ambiente
La produzione di cacao si trova vicino a una zona forestale da proteggere.
Come si può conciliare la produzione con la tutela della foresta?

La sfida

Avete **3 minuti** per trovare una proposta e rispondere a tre domande:

Qual è il problema?
Che cosa proponiamo?
Chi dovrebbe intervenire?

Ogni gruppo presenta la propria idea in **un minuto**. Gli altri possono fare una domanda o proporre un'alternativa.